

Giornale di Sicilia 1 Febbraio 2003

Il market della droga scoperto alla Zisa

Tre in cella: “Rifornivano loro i pusher”

Un nuovo colpo contro lo spaccio di hashish nel quartiere della Zisa. I carabinieri ritengono di aver individuato i fornitori dei cinque pusher individuati martedì.

Gli investigatori, che hanno sequestrato cinque chili di «fumo» e alcune ricevute del btto clandestino, hanno arrestato Sergio Rubino, venditore ambulante di 35 anni, Ignazio Messina, verniciatore di 38 anni, e l'operaio Roberto Verdone, di 21.

Ciascuno di loro, secondo l'accusa, avrebbe avuto un preciso ruolo nello smercio di stupefacenti. La loro base operativa era stata allestita in via Regina Bianca, dove il gruppo avrebbe sfruttato il ruolo di venditore di frutta e verdura di Rubino per le consegne di ingenti partite di droga.

Ma ecco come avveniva la consegna dell'hashish in base alla ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo. «Un insospettabile compratore di ortaggi riempiva una busta di plastica di finocchi e si allontanava tranquillamente - dicono gli investigatori -. Nel transitare davanti ad una motoape abbandonata prelevava repentinamente un panetto di hashish da mezzo chilo, lo infilava nella stessa busta della spesa e la consegnava ad un complice che lo portava ad un terzo complice addetto alla vendita (circa 500 euro per ogni panetto) nascosto in un vicolo». Un sistema venuto a galla grazie a una serie di appostamenti. «Appena acquisita la prova certa del movimento - aggiungono al comando provinciale - la zona è stata circondata in un attimo. Sono sbucati dal nulla carabinieri motociclisti, autoradio e cani antidroga». I tre uomini, così, sono stati subito bloccati.

I carabinieri hanno recuperato diciassette panetti di hashish del peso complessivo di cinque chili e 1500 euro. A Rubino sono stati trovati numerosi blocchetti in bianco per la raccolta di scommesse clandestine e diverse ricevute di giocate già compiute. Materiale cartaceo sul quale sono in corso accertamenti ma che dimostra come almeno uno dei tre indagati si occupasse non solo di spaccio ma anche del gioco del Lotto abusivo. Gli arrestati sono stati condotti in carcere, mentre un rapporto sull'operazione è stato trasmesso al sostituto procuratore Ambrogio Cartosio, che coordina le indagini.

L'operazione dei carabinieri è giunta a breve distanza dal blitz di martedì in cui finirono in manette cinque giovani accusati di avere spacciato hashish alla Zisa, una delle piazze della città in cui è florido lo smercio di stupefacenti. I pusher erano stati fermati in due appartamenti e a bordo di una Fiat 500 trasformati in centrali della vendita di droga leggera. Adesso gli investigatori ritengono di avere individuato i fornitori degli spacciatori.

Virgilio Fagone

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS